

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 19

Adunanza 21 aprile 2009

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI CUCEGLIO - VARIANTE PARZIALE N. 3
AL P.R.G.C. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA'.

Protocollo: 528 – 16425/2009

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella Sala Stucchi, con l'intervento degli Assessori: SERGIO BISACCA, FRANCO CAMPIA, VALTER GIULIANO, CINZIA CONDELLO, UMBERTO D'OTTAVIO, ANGELA MASSAGLIA, GIOVANNI OSSOLA, DORINO PIRAS, ALESSANDRA SPERANZA, AURORA TESIO, CARLO CHIAMA, GIORGIO GIANI, SALVATORE RAO e con la partecipazione del Segretario Generale BENEDETTO BUSCAINO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Giani.

Premesso che per il Comune di Cuceglio:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 15-6555 del 1 marzo 1996 e successivamente modificato dalla Prima Variante Strutturale, approvata con D.G.R. n. 40-3476 del 24/07/2006;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 14 del 18 marzo 2009, il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 3 al P.R.G.C., ai sensi del comma 7, art. 17 della L.R. n. 56/77, che ha trasmesso alla Provincia, in data 27/03/2009, (pervenuto il 31/03/09), per il pronunciamento di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento;
(Prat. n. 053/2009);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 774 abitanti nel 1971, 771 abitanti nel 1981, 843 abitanti nel 1991 e 925 abitanti nel 2001;
- superficie territoriale di 656 ettari di collina. La conformazione fisico morfologica denota un territorio sub-pianeggiante o con pendenze moderate; sono presenti 84 ettari di territorio comunale classificati in "Classe II" della Capacità d'Uso dei Suoli, 270 ettari di "Aree boscate", inoltre, 113 ettari del territorio comunale sono interessati da "Vigneti, frutteti e noccioleti";
- risulta compreso nel Circondario di Ivrea, Sub-ambito "Area Caluso" rispetto al quale

- sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione;
- insediamenti residenziali: risulta compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. all' art. 9.2.2. delle N.d.A.;
 - sistema produttivo: non risulta classificato all'interno dei "Bacini di Valorizzazione Produttiva" individuati dal P.T.C.;
 - fa parte del Patto Territoriale del Canavese (insieme ad altri 122 comuni, 5 Comunità Montane, numerose associazioni, consorzi e Enti) il cui Ente Promotore è la Città di Ivrea e il cui Soggetto responsabile è la Provincia di Torino;
 - infrastrutture viarie: è attraversato dalla S.P. n. 54 e n. 55;
 - assetto idrogeologico del territorio:
 - è attraversato dalle acque pubbliche del Rio Molinatti;
 - tutela ambientale:
 - una porzione del territorio è compreso nel Biotopo Comunitario-Direttiva 92/43 CEE "HABITAT" BC-10047 denominato "*Morena destra d'Ivrea*";
 - una porzione pari a 215 ettari è individuata come "*Area a parco di interesse sovracomunale ed aree di pregio da PRG*";
- (per ulteriori dati informativi si vedano le "*schede comunali*" allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 3 al P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 14 del 18 marzo 2009 di adozione;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 3 al P.R.G.C. in oggetto, adottato con la deliberazione testè citata, propone l'integrazione dell'art. 13.1.13 "*aree per attività agroturistiche*", con l'individuazione di una nuova area "AAT2", al fine di soddisfare un'istanza pervenuta da privati, finalizzata al potenziamento di un'attività agricola insediata sul territorio comunale, consentendo attività a supporto dell'attività stessa, quali la ricettiva-turistica, la sportiva e la ricerca scientifica.

La documentazione di Variante verifica il rispetto dei parametri di cui al settimo comma, art. 17 L.R. 56/77, la compatibilità degli interventi con il Piano di Zonizzazione Acustica e con le caratteristiche geologiche del luogo. Con deliberazione C.C. n. 13 del 18/03/2009, si dà atto dei motivi di esclusione della suddetta Variante dal processo di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) a seguito di opportuna verifica ai sensi della vigente normativa in materia;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291-26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale non compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 15/05/2009;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 09/04/2009;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti e più specificatamente quanto stabilito, nell'ultimo periodo del punto 1. *“La deliberazione può essere corredata da segnalazioni di eventuali incompletezze materiali nell'elenco degli elaborati trasmessi e costituenti il P.R.G., ai sensi delle leggi vigenti e dallo stato dell'iter di eventuali progetti sovracomunali approvati o in corso di approvazione, riguardanti l'ambito del territorio comunale”*;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. di esprimere, ai sensi del settimo comma dell'articolo 17 L.R. n. 56/77, così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, in merito al Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 3 al P.R.G.C. del Comune di Cuceglio, adottato con deliberazione C.C. n. 14 del 18 marzo 2009, giudizio di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, e con i progetti sovracomunali;
2. di dare atto che rispetto al suddetto Progetto Preliminare di Variante Parziale al P.R.G.C. viene segnalata la seguente incompletezza materiale:
 - a) come previsto dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, dovrà essere espressamente riportata nella deliberazione di approvazione definitiva della Variante la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali;
3. di trasmettere al Comune di Cuceglio la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.

In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to B. Buscaino

Il Presidente della Provincia
f.to A. Saitta